



COMUNE DI CAPRI LEONE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 18/2023

Oggetto: "Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2022".

L'anno 2023, il giorno uno del mese di aprile,

01.04.2023

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto da

- *Ferdinando Marchese – Revisore Unico;*

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

questo Organo di Revisione Economico-Finanziaria:

ha ricevuto con email in data 27.03.2023, la proposta di delibera Consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 27.03.2023 avente ad oggetto: *Approvazione Rendiconto esercizio finanziario 2022* (integrata e completata con diverse note, atti e documenti in data successiva) .

- ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti, al fine del rilascio della relazione di competenza, operando ai sensi e nel rispetto;
- del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

- del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- del Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- dei principi contabili generali ed applicati e in particolare l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118;
- dello Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Visti

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto esercizio finanziario 2022", che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

f.to Ferdinando rag. Marchese





COMUNE DI CAPRI LEONE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

*Relazione
dell'Organo
di Revisione
Economico
Finanziario*

*anno
2022*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

97

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse.....	7
Verifiche preliminari.....	9
Gestione Finanziaria.....	11
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	12
Risultato della situazione di cassa.....	12
Risultato della situazione della Cassa vincolata.....	13
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture.....	15
Risultato della gestione di competenza.....	16
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo.....	17
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio.....	19
Entrate a destinazione Specifica.....	20
Entrate e spese di carattere non ripetitive.....	21
Risultato di amministrazione.....	22
Evoluzione del risultato di amministrazione.....	23
Conciliazione dei risultati finanziari.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
Variazione dei residui anni precedenti.....	29
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	31
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'.....	32
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	35
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	36
Contratti di leasing.....	37
Strumenti di finanza derivata.....	37
Concessione di garanzie.....	37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	37
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	38
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA.....	39
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	39
Entrate per recupero evasione tributaria.....	41
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	42
Entrate Extra-Tributarie.....	42
Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue.....	43
Analisi dei Servizi a Domanda Individuale.....	44
Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale).....	45

M

Proventi dei beni dell'Ente.....	46
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	47
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie	48
Spese correnti	49
Spese per il personale.....	49
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	51
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza	51
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture	51
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.....	51
Limitazione acquisto mobili e arredi	51
Spese di rappresentanza	51
Limitazione incarichi in materia informatica.....	51
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	52
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	52
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	52
Gestione Organismi Partecipati	53
Revisione straordinaria delle partecipazioni	53
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	53
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO	54
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	54
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	54
CONTO ECONOMICO.....	56
STATO PATRIMONIALE	56
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	57
RILIEVI	59
CONCLUSIONI	61

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese in gestione monocratica, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 17.02.2020, immediatamente esecutiva a termine di legge, e in regime di prorogatio;

➤ ricevuta in data 27.03.2023 e-mail con la quale viene trasmessa la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 (integrata e completata con diverse note, atti e documenti in data successiva), approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 27.03.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni - di seguito TUEL:

a) *Conto del Bilancio*;

b) *Stato Patrimoniale*¹: viene acquisita la situazione patrimoniale semplificata dell'Ente al 31.12.2022.

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'articolo 11, comma 4, lettera m), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL e al Decreto Ministeriale 18.02.2013;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 23.01.2012;
- conto del Tesoriere di cui all'articolo 226 - TUEL;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica": www.comune.capri Leone.me.it (Albo on line - sezione

¹ per quanto riguarda tale documento, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.L. 23.06.2011 n. 118 con modalità semplificate definite nell'allegato A, di cui al Decreto Ministeriale 12/10/2021 n. 21A06461.

- dedicata di Amministrazione Trasparente; <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>
- attestazione circa l'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

mentre è priva e/o incompleta dei seguenti documenti disposti dalla Legge anche se non ritenuti - allo stato dei fatti - totalmente necessari per il controllo:

- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera i, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);
- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);

mentre, per quanto riguarda il Conto Economico, tale documento per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - **non va allegato**;

Visti

- il bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.05.2022;
- la deliberazione n. 56 del 25.10.2022 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021;
- il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"](#);
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"](#) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare [l'articolo 239, comma 1, lettera d\)](#);
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"](#) e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"](#) e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

l'Ente, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, registra una popolazione - al 31.12.2021 - di n. 4.354 abitanti;

TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	17
di cui variazioni di Consiglio Comunale	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

ATTESO CHE

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

- nel corso dell'esercizio 2022 **non** sono state rilevate delle irregolarità contabili e/o anomalie gestionali;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- l'Ente non ha provveduto, alla data di ultimazione della presente relazione, alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **non** ha applicato eventuale avanzo libero in quanto l'Ente si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso TUEL;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ad una Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni dei Nebrodi";
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto-legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229²;
- **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- **si** è avvalso nell'anno 2018 della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 205³;

² Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

³ L'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi

- o è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- o in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 ad esclusione del tesoriere;
- o **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- o il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- o nel corso dell'esercizio 2022 **non** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- o nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- o nel corso dell'esercizio **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015;
- o **non** è in dissesto finanziario e **non** ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- o la composizione e la modalità di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei Residui	2.513.547,66
b1) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2021	586.495,00
b2) Maggiore quota di Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2021	433.843,28
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2022	83.785,00
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	1.409.424,38
e) Disavanzo accertato con il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 al netto del ripiano del F.C.D.E. e del F.A.L.	1.409.424,38
f) Quota e/non recuperata (d-e)	0,00

*Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 04.12.2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.04.2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **83.785,00**.*

dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022	1.493.209,38
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	83.785,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	1.409.424,38
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.409.424,38
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2022 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2022 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2022 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo da costituzione del FAL ex D.L. 35/13	2.353.697,39	2.353.697,39	-	0,00	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.493.209,38	1.409.424,38	-	83.785,00	83.785,00
Disavanzo tecnico al 31.12. ...	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	-	-	-	-	-
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio del metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	536.607,68	536.721,42	-	41.296,26	41.296,26
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	890.374,94	1.273.352,99	-	512.405,70	512.405,70
TOTALE	5.315.209,39	5.573.196,18	-	637.477,04	637.476,98

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo da costituzione del FAL ex art 35/13	2.353.697,39	-	131.468,31	317.318,44	1.903.910,63
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.409.424,38	-	83.785,00	83.785,00	1.241.854,38
Disavanzo tecnico al 31.12. ...	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ²	-	-	-	-	-
disavanzo da FCDE	536.721,42	-	41.296,26	41.296,26	454.148,90
Disavanzo derivante dalla gestione	1.273.352,99	-	989.876,12	94.492,29	188.984,58
TOTALE	5.573.196,18	-	1.247.415,70	536.891,99	3.788.898,49

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Dai dati su esposti confrontati con i dati della composizione del risultato di amministrazione si evince che l'Ente nel periodo d'imposta 2022 ha conseguito un disavanzo come meglio specificato nella tabella sottostante:

Disavanzo di Amministrazione * ex articolo 188 TUEL *	
Situazione al 31 dicembre 2022	
Descrizione	importo
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2015	1.409.424,38
a1) Maggiore Disavanzo da adeguamento F.C.D.E. anno 2019	536.721,42
a2) Maggiore Disavanzo F.A.L. da ripianare * Articolo 52 D.L. 23.05.2021, n. 73	2.353.697,39
b) Disavanzo Residuo Atteso da rinvii pluriennali	4.299.843,19
c) Disavanzo Accertato con il Rendiconto della Gestione dell'anno in questione	5.573.196,18
d) Disavanzo Rendiconto della Gestione 2021 rinviato agli esercizi 2022 - 2023 - 2024 - 2025	890.374,94
d1) Quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2021 applicata all'esercizio 2022	387.702,96
d1) Quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2021 rinviata agli esercizi anno 2023-2026	502.671,98
e) Quota non recuperata da applicare al Bilancio 2023-2025 (c-b-d+d1) solo se positivo	268.009,03

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente abbia trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, le delibere di Consiglio Comunale con le quali ha riconosciuto, nel corso dell'anno 2022, debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27.03.2023, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#);

mentre non si è potuto procedere alla verifica, in quanto mancanti e/o carenti, dei seguenti documenti e/o atti:

- ❖ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.
- ❖ ai rapporti di credito e debito al 31.12.2022 con le società partecipate.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 1.684 reversali e n. 3.548 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione e lo stesso risulta riconciliato con l'Ente in data 23/03/2023 giusta determina del responsabile Area Economico - Finanziaria n. 17 del 23/03/2023;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Capri Leone.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			80.679,03
Riscossioni	3.218.157,42	7.207.969,18	10.426.126,60
Pagamenti	1.900.319,83	8.365.817,23	10.266.137,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			240.668,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			240.668,57
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	240.668,57
Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	240.668,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2020	2021	2022
Fondi di Cassa al 31.12	0,00	80.679,03	240.668,57
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	779.549,50	0,00	0,00
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	3.645,68	70.000,00	0,00

Descrizione	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	1.452.549,21	1.362.747,89	1.761.915,49
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	3.645,48	70.000,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	357	182
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	1.421.210,49	729.733,65	501.439,65
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	779.549,50	0,00	0,00
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al 31.12	31.727,08	39.353,77	4.504,57

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2022 sono indicati somme accantonate a fronte di pignoramenti per euro 165.260,31, mentre risultano essere state pagate somme per azioni esecutive pari ad euro 65.548,83.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2021, ammontante ad euro 0,00, corrisponde con l'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	-
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2022 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2022 (b)	-
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2022(a) + (b)	-

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data al 01.01.2022 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 167 del 15/02/2023 è stata determinata la cassa vincolata per euro **0,00** alla data del 01.01.2023.

Nel conto del tesoriere risultano somme vincolate per euro 165.260,31 che devono essere oggetto di sistemazione contabile.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2022 pari ad euro 0,00 non coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella. Riferisce il responsabile del servizio finanziario che trattasi di somme accantonate a seguito di pignoramento presso terzi su provvedimenti giudiziari.

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2022	165.260,31
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2021	
Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2022	165.260,31
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2022	
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2022	-
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2022	
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2022	
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2022	
Svincoli effettuati nel 2022	
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2022	-

E' stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					80.679,03
Entrate Titolo 1.00	+	2.268.179,22	938.181,21	852.198,36	1.790.379,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.182.021,53	1.626.713,17	1.494.618,39	3.121.331,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	889.399,63	269.011,52	110.114,56	379.126,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da es. pp. (B 9)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B= Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.339.600,38	2.833.905,90	2.456.931,31	5.290.837,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.598.649,70	999.934,69	3.672.266,02	4.672.200,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. da mutui e prestiti obbligazionari	+	593.519,29	423.957,25	482.972,32	906.929,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (art. n. 35/2018 e ss. mm. e rinfanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C= Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	7.192.168,99	1.423.891,94	4.155.238,34	5.579.130,28
Differenza D (D=B-C)	=	852.568,61	1.410.013,96	1.698.307,03	288.293,07
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	852.568,61	1.410.013,96	1.698.307,03	288.293,07
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.980.968,82	374.251,52	1.091.729,37	1.465.980,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	312.949,43		204.788,75	204.788,75
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	18.293.918,25	374.251,52	1.296.518,12	1.670.769,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B 1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	18.293.918,25	374.251,52	1.296.518,12	1.670.769,64
Spese Titolo 2.00	+	18.163.320,88	475.844,46	747.837,58	1.223.682,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	18.163.320,88	475.844,46	747.837,58	1.223.682,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	18.163.320,88	475.844,46	747.837,58	1.223.682,04
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	130.597,37	101.592,94	548.680,54	447.087,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.635.279,80	0,00	1.914.692,31	1.914.692,31
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.635.279,80		1.914.692,31	1.914.692,31
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.898.991,76	10.000,00	1.539.827,44	1.549.827,44
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.898.991,76	583,43	1.548.049,00	1.548.632,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	721.971,24	1.317.837,59	1.157.848,05	240.668,57

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

Tempestività pagamenti

E' stata verificata l'**adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66, è di gg. **95,06**⁴ come media totale ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, obbliga l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori⁵.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni.

⁴In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

⁵L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 192.917,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2020	2021	2022
Accertamenti di competenza	+	12.524.486,84	12.206.648,29	9.658.978,66
Impegni di competenza	-	10.497.051,63	10.474.695,27	9.859.199,52
Saldo		2.027.435,21	1.731.953,02	-200.220,86
Quota di FPV applicata al bilancio	+	28.014,37	32.352,06	32.352,06
Impegni confluiti nel FPV	-	32.352,06	32.352,06	25.048,71
Saldo gestione di competenza		2.023.097,52	1.731.953,02	-192.917,51

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2022
Riscossioni	(+)	7.207.969,18
Pagamenti	(-)	8.365.817,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.157.848,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	32.352,06
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	25.048,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.150.544,70
Residui attivi	(+)	2.451.009,48
Residui passivi	(-)	1.493.382,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	957.627,19
Saldo disavanzo di competenza		-192.917,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	-192.917,51
avanzo d'amministrazione 2021 applicato	909.182,73
quota di disavanzo ripianata	219.563,55
saldo	496.701,67

Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	219.563,55
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.652.704,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.559.738,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	482.972,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		204.788,75
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-609.570,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	759.182,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	236.379,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		236.379,85
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		385.992,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	771.494,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-385.502,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-376.202,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-9.299,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	32.352,06
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.532.461,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	236.379,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.342.675,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.048,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		110.709,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		110.709,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		110.709,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		496.701,67
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione		771.494,56
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-274.792,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-376.202,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		101.410,04

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		385.992,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	607.987,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	771.494,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-376.202,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-617.287,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2022-2023-2024 di riferimento.

mentre non ha potuto verificare:

- f) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.
- g) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, in quanto lo stesso è mancante.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2022 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2021 *	2022
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2021 *	2022
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		25.048,71
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	32.352,06	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	32.352,06	25.048,71
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		

La composizione del FPV di parte capitale finale 31.12.2022 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importo
Contesto Rurale	Trasferimento Regionale per investimenti	25.048,71

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Entrate a destinazione Specifica

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	20.000,00	20.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada <i>(parte vincolata)</i>	37.239,90	37.239,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine		
Totale	57.239,90	57.239,90

Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	31.142,28
Totale entrate	31.142,28
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	31.142,28
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione Ordinaria	
Totale spese	31.142,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 5.437.152,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			80.679,03
Riscossioni	3.218.157,42	7.207.969,18	10.426.126,60
Pagamenti	1.900.319,83	8.365.817,23	10.266.137,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			240.668,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			240.668,57
Residui Attivi	5.330.004,96	2.451.009,48	7.781.014,44
Residui Passivi	1.066.099,57	1.493.382,29	2.559.481,86
<i>Differenza</i>			5.221.532,58
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			25.048,71
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021 (A)			5.437.152,44

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	3.918.889,37	5.077.494,38	5.437.152,44
composizione:			
Parte Accantonata (B)	8.713.438,14	9.927.033,40	10.322.325,03
Parte Vincolata (C)	165.059,94	6.696,91	380.075,65
Parte destinata a investimenti (D)	409.864,00	499.053,46	307.947,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-5.369.472,71	-5.315.289,39	-5.573.196,18

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si evidenzia altresì che l'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica ai sensi dell'art. 109 c. 2 D.L. n. 18/2020.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2021, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo sval.crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	165.851,17	90.000,00	0,00	0,00	255.851,17
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	237.987,82			0,00	237.987,82
Debiti fuori bilancio	204.148,83	60.000,00		0,00	264.148,83
Estinzione anticipata di prestiti	0,00			0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00			0,00	0,00
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35	151.194,91		0,00	0,00	151.194,91
Totale avanzo utilizzato	759.182,73	150.000,00	0,00	0,00	909.182,73

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Risultato di amministrazione (A)	5.437.152,44
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	5.083.464,03
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	4.954.364,31
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	101.769,00
Fondo per le Risorse Decentrate	78.935,90
Fondo Garanzia Debiti Com.	103.791,79
indennità di fine mandato sindaco	0,00
Totale parte accantonata (B)	10.322.325,03
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	344.582,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.187,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.305,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'Erte	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	380.075,65
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	307.947,94
Totale parte disponibile (E) = (A)-(B)-(C)-(D)	-5.573.196,18
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2022
Saldo Gestione di Competenza	-200.220,86
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	32.352,06
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	25.048,71
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	7.303,35
Gestione dei Residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	734.565,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	465.507,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	283.518,00
Saldo Gestione dei residui	552.575,57
Riepilogo	
Saldo Gestione di Competenza	-200.220,86
Saldo Gestione dei residui	552.575,57
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	7.303,35
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	909.182,73
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	4.168.311,65
Risultato di Amministrazione al 31.12.2022	5.437.152,44

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.268.179,22	1.798.105,95	852.198,36	47,39
Titolo II	3.182.021,53	1.886.924,97	1.494.618,39	79,21
Titolo III	889.399,63	967.673,10	110.114,56	11,38
Titolo IV	17.980.968,82	1.327.672,67	1.091.729,37	82,23
Titolo V	0,00	0,00	0,00	100,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27.03.2023 munita del relativo parere da parte di questo Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2021 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
347.428,08	Titoli I - II - III - IX	346.403,91		1.024,17
118.079,57	Titolo IV - inesigibili	0,00	118.079,57	0,00
	Titolo VI - inesigibili		0,00	0,00
	<i>Maggiori accertamenti a Residui</i>		0,00	0,00
	<i>Adeguamento Entrata</i>			
-734.565,22	Maggiori Entrate a Residui	-734.565,22	0,00	0,00
	Rideterminazione * competenza		0,00	0,00
-269.057,57	Totale	-388.161,31	118.079,57	1.024,17
Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
283.518,00	Titolo I - II - VII	39.696,59	243.821,41	
0,00	Titolo III - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Titolo V - insussistenti	0,00	0,00	0,00
	<i>Esigibilità (Alimentazione FPV)</i>	0,00		0,00
0,00	<i>FPV - Economie * Eliminazione</i>	0,00	0,00	0,00
	Rideterminazione * competenza			0,00
283.518,00	Totale	39.696,59	243.821,41	0,00

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

<i>Suddivisione Residui Eliminati</i>	<i>maggiori entrate a residui</i>
Gestione corrente non vincolata	734.565,22
Gestione corrente vincolata	
Gestione capitale vincolata	
Gestione capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	
Maggiori Residui	734.565,22

<i>Suddivisione Residui Eliminati</i>	<i>minori entrate a residui</i>
Gestione corrente non vincolata	346.403,91
Gestione corrente vincolata	
Gestione capitale vincolata	118.079,57
Gestione capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	1.024,17
Minori Residui	465.507,65

SALDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
Maggiori residui attivi (+)	734.565,22
Minori residui attivi (-)	465.507,65
Saldo gestione residui attivi	269.057,57

<i>Suddivisione Residui Eliminati</i>	<i>Inesistenza del residui attivi</i>	<i>Inesistenza ed economie del residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	-388.161,31	39.696,59
Gestione corrente vincolata		
Gestione capitale vincolata	118.079,57	243.821,41
Gestione capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	1.024,17	
Minori/Maggiori Residui	-269.057,57	283.518,00

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2022 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2022				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
7.781.014,44	<i>scadenza futura</i>	2.451.009,48	5.330.004,96	
Residui Passivi al 31.12.2022				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
2.599.481,86	<i>scadenza futura</i>	1.493.382,29	1.066.099,57	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui Attivi	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
TITOLO I	1.887.873,26	263.841,60	249.644,38	307.131,08	394.329,94	945.907,59	4.048.727,85
di cui ICI / IMU	1.066.602,07					80.483,63	1.147.085,70
di cui TARSU /TARES / TARI	821.271,19	245.386,82	249.644,38	250.420,72	393.079,94	765.802,43	2.725.605,48
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TITOLO II	0,00	2.855,76		112.462,48	152.652,31	392.306,58	660.277,13
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	2.855,76		109.382,48	125.037,87	300.853,04	538.129,15
TITOLO III	907.822,17	93.817,90	138.593,36	132.065,02	258.564,01	857.558,54	2.388.421,00
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pitti Attivi	15.955,64	11.766,62	8.496,86	3.699,27	10.230,86	17.602,06	67.751,33
di cui Accudotta	397.724,16	47.065,29	53.519,06	48.177,71	83.435,26	285.419,32	915.340,80
di cui sezioni CdS	271.507,08	34.985,99	14.696,70	7.983,50	21.824,70	27.239,90	378.237,87
Totale parte corrente	2.795.695,43	360.515,26	388.237,74	551.658,58	805.546,26	2.195.772,71	7.097.425,98
TITOLO IV	72.517,89	173.802,66	41.732,54	13.587,20	0,00	235.943,30	537.583,59
di cui trasf. Stato		0,00	0,00		0,00	4.988,66	4.988,66
di cui trasf. Regione	72.517,89	173.802,66	0,00	13.587,20	0,00	118.603,95	378.511,70
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	72.517,89	173.802,66	41.732,54	13.587,20	0,00	235.943,30	537.583,59
TITOLO VI	89.860,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.860,64
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	0,00	0,00		36.850,76	0,00	19.293,47	56.144,23
Totale	2.968.073,96	534.317,92	429.970,28	602.096,54	805.546,26	2.451.009,48	7.781.014,44
Residui Passivi	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
TITOLO 1	13.109,61	4.145,16	10.295,40	142.227,75	364.019,03	887.472,33	1.421.269,28
TITOLO 2	220.396,12	204.039,32	56.523,98	31.166,20	19.992,00	594.838,05	1.126.955,67
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	100,00		85,00	11.071,91	11.256,91
Totale	233.505,73	208.184,48	66.919,38	173.393,95	384.096,03	1.493.382,29	2.559.481,86

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2022	Riscossioni	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2022
Titolo 1	3.573.297,08	938.181,21	467.704,39	3.102.820,26
Titolo 2	2.041.245,09	1.626.713,17	146.561,37	267.970,55
Titolo 3	1.732.855,69	269.011,52	67.018,29	1.530.862,46
Titolo 4	793.971,38	374.251,52	118.079,57	301.640,29
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	89.860,64	0,00		89.860,64
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	47.874,93	10.000,00	1.024,17	36.850,76
Totale	8.279.104,81	3.218.157,42	269.057,57	5.330.004,96

	Residui Passivi al 01.01.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2022
Titolo 1	1.573.428,23	999.934,69	39.696,59	533.796,95
Titolo 2	1.251.783,49	475.844,46	243.821,41	532.117,62
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	423.957,25	423.957,25	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	768,43	583,43		185,00
Totale	3.249.937,40	1.900.319,83	283.518,00	1.066.099,57

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Residui al 31.12.2022
IMU-TASI	Residui iniziali	1.523.853,92	1.596.235,41	1.318.267,11	1.401.648,48	1.274.737,11	1.202.886,47	1.218.858,58
	Riscosso c/residui al 31.12	267.902,77	309.248,31	138.547,45	97.413,58	123.761,79	172.366,22	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	17,58%	19,37%	10,51%	6,95%	9,71%	14,33%	
								1.073.333,92
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali	1.717.249,51	1.717.249,51	1.853.449,65	1.956.108,63	2.481.498,26	2.192.159,77	2.725.605,48
	Riscosso c/residui al 31.12	452.890,61	452.890,61	172.220,44	230.862,69	477.831,99	592.212,15	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	26,33%	26,33%	9,29%	11,80%	19,22%	27,02%	
								2.359.028,57
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	125.507,29	147.580,46	154.537,27	222.413,22	249.431,52	261.524,12	378.237,87
	Riscosso c/residui al 31.12	38.773,72	16.840,55	6.192,04	5.623,68	4.593,22	35.888,30	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	30,89%	11,42%	4,01%	2,53%	1,84%	13,72%	
								339.571,08
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	51.859,09	51.859,00	74.639,51	40.354,44	53.466,34	59.956,86	67.751,33
	Riscosso c/residui al 31.12	3.371,03	3.370,53	6.742,15	6.552,02	8.372,43	9.807,61	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	6,50%	6,50%	9,03%	16,24%	15,66%	16,36%	
							0,00	61.010,28
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	631.194,73	631.194,73	696.965,80	791.573,83	811.800,54	740.411,71	915.340,80
	Riscosso c/residui al 31.12	102.778,79	168.549,86	143.758,75	106.388,13	140.519,64	101.053,98	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	16,28%	26,70%	20,63%	13,44%	17,31%	13,6483%	
								747.444,41
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	196.590,00	9.076,52	10.316,71	52.436,55	36.780,00	38.949,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	105.024,48	9.022,54	10.316,71	52.436,55	36.780,00	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	NDIV/0%	53,83%	99,41%	100,00%	100,00%	100,00%	
								0,00
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali	587.808,97	621.968,97	634.421,87	498.407,24	514.688,80	534.061,73	805.775,96
	Riscosso c/residui al 31.12	131.464,86	152.753,21	199.517,00	107.222,50	145.410,01	98.344,35	FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	22,37%	24,56%	31,45%	21,51%	28,25%	18,41%	

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Sino al 31.12.2018 l'Ente aveva determinato il F.C.D.E. secondo il Metodo Semplificato, come dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2015	1.478.045,72
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato esercizi 2015-2016-2017 e 2018	1.917.650,41
Fondo Crediti Accantonato nel Rendiconto della Gestione 2018	3.395.696,13

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel rendiconto di gestione 2022 lo stesso è stato determinato in **euro 5.083.464,03** come da tabella sottostante:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	residui attivi al 31.12 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.048.727,85	3.332.362,49	3.332.362,49	0,00	82,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	660.277,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.388.421,00	1.751.101,54	1.751.101,54	0,00	73,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	537.583,59	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	7635,957	5.083.464,03	5.083.464,03	0,00	76,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.097.425,98	5.083.464,03	5.083.464,03	0,00	71,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	537.583,59	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha ottenuto negli anni 2014, 2015, 2020 e 2021, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ dell'articolo 13, comma 9, del Decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.10.2013, n. 124 e del Decreto Ministeriale M.E.F. 10 febbraio 2014;
- ❖ dell'articolo 32 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014;
- ❖ dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 e del Decreto Direttoriale M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73;

delle anticipazioni di liquidità - per un importo complessivo di euro **5.738.802,941** - dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili rispettivamente scadenti al 31.12.2012, al 31.12.2013, al 31.12.2014, al 31.12.2019 ed al 31.12.2020, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti scadenti rispettivamente nell'anno 2042, 2043, 2052 e 2054.

Il debito residuo al 31.12.2022 ammonta ad euro 4.846.287,01.

L'Ente ha regolarmente restituito la quota annuale di capitale ed interessi sulle anticipazioni di liquidità ricevute negli anni precedenti.

Si riporta nella tabella sottostante la situazione dell'anticipazione di liquidità dell'ultimo triennio dell'Ente:

Oneri finanziari per ammortamento anticipazione liquidità ed il rimborso della stessa			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	66.791,95	83.899,47	76.130,65
Quota capitale	110.269,07	124.276,18	146.902,71
Totale	177.061,02	208.175,65	223.033,36

Maggiore disavanzo da ricostituzione FAL.

La situazione del F.A.L. alla data del 01.01.2021 è la seguente:

maggiore disavanzo da ripianare	3.173.184,39 €
quota anno 2020	317.318,44 €
Disavanzo da coprire nelle 10 annualità successive	3.173.184,39 €

L'Ente ha beneficiato nel corso del 2021 delle risorse del fondo di cui all'articolo 52, comma 1, del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 finalizzata a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL per l'importo di euro 819.487,00.

Lo stesso è stato interamente utilizzato per ripianare nell'esercizio 2021 i 3/10 del maggior disavanzo rispetto a quanto inizialmente previsto.

A seguito del suddetto utilizzo l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare al bilancio degli esercizi successivi, in tutto o in parte, la quota di ripiano programmata ai sensi del comma 1 quater dell'articolo 52 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 e precisamente:

quota recupero maggiore disavanzo bilancio anno 2022	0,00 €
quota recupero maggiore disavanzo anno bilancio 2023	132.468,32 €
quota recupero maggiore disavanzo anno bilancio 2024 e seguenti	317.318,44 €

L'ente **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione del D.L. 35/2013 nel corso del 2022.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 101.769,00 che, alla luce del censimento effettuato con relativa probabilità di soccombenza alla data del 31.12.2022, **non** può ritenersi congruo.

L'Ente è tenuto a vigilare e monitorare costantemente l'evoluzione di detto contenzioso provvedendo, qualora necessario, alle immediate misure correttive che si rendessero necessarie.

Tale accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), dovrebbe essere determinato alla luce del censimento delle liti in corso e di quello potenziale.

L'Ente deve porre in essere la relativa misura correttiva

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non Risultano accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2021 dei seguenti organismi partecipati:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2020	partecipazione	perdita	fondo
			0,00	

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2021 (non disponibile per tutte le società partecipate) degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della [Legge 27.12.2013, n. 147](#) e dell'[articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175](#), e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, **non** si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147.

Fondo indennità di fine mandato

Non risultano accantonamenti in merito nel rendiconto di gestione 2022

Fondo garanzia crediti commerciali

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	103.791,79
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	103.791,79

L'obbligo di accantonamento al FGDC ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Altri fondi e accantonamenti

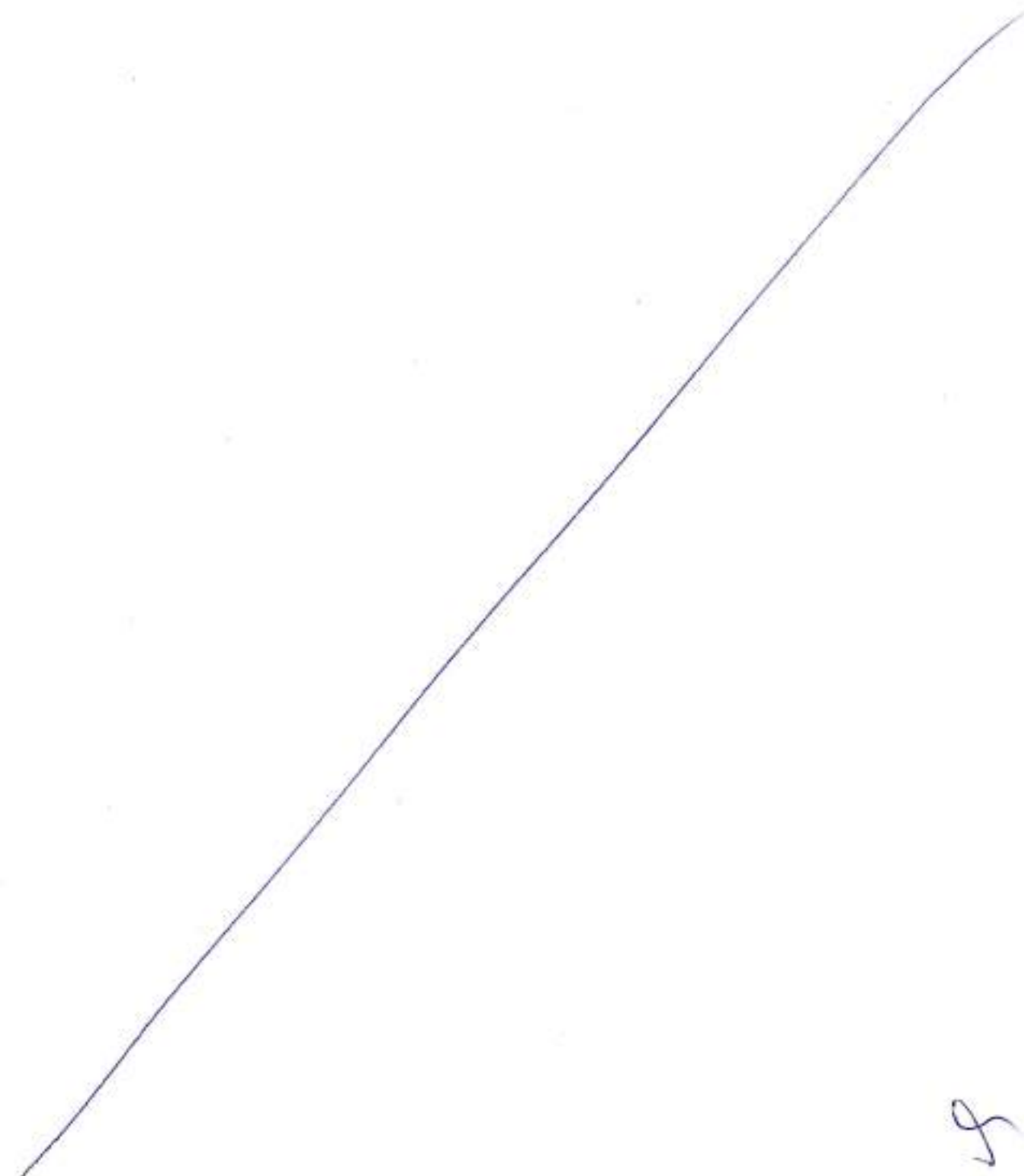
Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento al Fondo per la Contrattazione Decentrata Integrativa per euro 78.935,90.

Si specifica che l'Ente alla fine dell'esercizio 2022 ha proceduto alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa fino all'annualità 2022.

Vincoli da trasferimenti

L'ente **ha provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'avanzo vincolato è **correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2022 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori per euro 29.068,90.



A handwritten signature or mark in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si riporta la seguente tabella dell'ultimo triennio i cui debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 TUEL:	2020	2021	2022
lettera a) - sentenze esecutive	1.720,58		238.628,66
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	7.119,05		84.124,52
Totale	8.839,63	0,00	322.753,18

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto della gestione, non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio.

Inoltre, risultano ancora debiti fuori bilancio (già quantificati) che devono essere oggetto di atto amministrativo di riconoscimento da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, per euro 342.653,62 come, tra l'altro, rilevabile dalle attestazioni predisposte dai responsabili di posizioni organizzative.

L'Ente deve porre in essere la relativa misura correttiva!

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</i>		
Entrate da Rendiconto della gestione 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.714.587,41	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.945.466,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	568.543,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020	4.228.597,17	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	422.859,72	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2022	191.951,53	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	230.908,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	191.951,53	
<i>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100</i>		4,54%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.566.032,76	3.557.979,50	3.433.225,09
Nuovi prestiti (+)		0,00	
Prestiti rimborsati (-)	8.053,26	124.754,41	127.194,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.557.979,50	3.433.225,09	3.306.030,66
n. A bitanti al 31.12	4.400	4.313	4.313
Debito medio per abitante	806,63	796,02	766,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	116.560,89	112.447,28	107.727,67
Quota capitale	8.053,26	124.754,41	127.194,43
Totale fine anno	124.614,15	237.201,69	234.922,10

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui nel corso del 2022.

E' stato verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27.12.2017, n. 205 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

L'indebitamento dell'Ente nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo risulta estinto.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2022 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2022 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Si deve rilevare che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'articolo 62, comma 8, del Decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133.

L'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, in quanto non necessario.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022
Totale		-		-	-

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022
Totale		-		-	-

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	496.701,67
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio in questione		771.494,56
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-274.792,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-376.202,93
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	101.410,04

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145⁶.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

⁶ declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2020	2021	2022
I.M.U.	350.000,00	400.171,08	479.697,77
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	82.857,00	0,00	.
T.A.S.I. - recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	163.087,00	172.829,14	264.717,85
Imposta comunale sulla pubblicità	3.762,82	0,00	
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	
TOSAP	14.547,43	1.254,68	
TARI	758.344,24	718.600,33	767.697,12
Recupero evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	414,43	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	341.574,49	280.691,07	285.993,21
	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo 1	1.714.587,41	1.573.546,30	1.798.105,95

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.101.717,41	100,00%
Residui riscossi nel 2022	152.534,67	13,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-117.419,33	-10,66%
Residui (da residui) al 31.12.2022	1.066.602,07	96,81%
Residui della competenza	80.483,63	
Residui totali	1.147.085,70	
F.C.D.E al 31.12.2022	1.013.351,96	88,34%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	101.169,06	100,00%
Residui riscossi nel 2022	19.831,55	19,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.564,63	9,45%
Residui (da residui) al 31.12.2022	71.772,88	70,94%
Residui della competenza		
Residui totali	71.772,88	
F.C.D.E. al 31.12.2022	59.981,96	83,57%

TARSU - TARES - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	2.192.159,77	100,00%
Residui riscossi nel 2022	592.212,15	27,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-359.855,43	-16,42%
Residui (da residui) al 31.12.2022	1.959.803,05	89,40%
Residui della competenza	765.802,43	
Residui totali	2.725.605,48	
F.C.D.E. al 31.12.2022	2.259.028,57	82,88%

Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F - Imposta Pubblicità - TOSAP).

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	107.072,58	100,00%
Residui riscossi nel 2022	102.424,58	95,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5,74	0,01%
Residui (da residui) al 31.12.2022	4.642,26	4,34%
Residui della competenza	99.621,53	
Residui totali	104.263,79	
F.C.D.E. al 31.12.2022	0,00	0,000%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi; in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	F.C.D.E. rendiconto 2022
Recupero evasione ICI/IMU/TASI		0,00	#DIV/0!	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00

Non si rileva nessuna attività di accertamento per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.136.116,76	100,00%
Residui riscossi nel 2022	105.828,72	9,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-108.086,91	-9,51%
Residui (da residui) al 31.12.2022	1.138.374,95	100,20%
Residui della competenza		
Residui totali	1.138.374,95	
F.C.D.E. al 31.12.2022	1.073.333,92	94,29%

Fondo Solidarietà Comunale

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	70.715,40	100,00%
Residui riscossi nel 2022	70.715,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
F.C.D.E. al 31.12.2022		#DIV/0!

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2020	2021	2022
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	549.306,65	1.988.800,97	208.256,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	490.144,65	521.917,47	820.192,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	885.282,82	808.607,42	814.288,79
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	20.732,00	25.057,60	44.187,39
Totale	1.945.466,12	3.344.383,46	1.886.924,97

Entrate Extra-Tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021:

Tipologia	2020	2021	2022
Servizi pubblici	41.302,64	38.251,55	66.243,83
Servizio Idrico	335.938,81	335.155,45	285.419,32
Proventi dei beni dell'Ente	13.709,35	24.627,91	472.779,22
Sanzioni Codice della Strada	8.318,90	48.211,00	37.239,90
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Rimborso Enti	43.033,51	60.477,50	27.535,65
I.V.A. Split Paymet	39.610,49	46.489,91	45.309,20
Proventi diversi	86.629,94	14.891,70	33.145,98
Totale entrate extratributarie	568.543,64	568.105,02	967.673,10

Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue

L'Ente gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e che pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.	FCDE 2022
Diritti di Allaccio	4.892,30	1.184,00	24,201%	0,00
Proventi da Acquedotto Comunale	285.419,32	0,00	0,000%	
Canoni Fognatura e Depurazione	369.936,21	0,00	0,000%	
Recupero evasione	0,00	0,00	0,000%	0,00
Totale	660.247,83	1.184,00	0,179%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.274.473,44	100,00%
Residui riscossi nel 2022	199.398,33	15,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.313,88	0,73%
Residui (da residui) al 31.12.2022	1.065.761,23	83,62%
Residui della competenza	659.063,83	
Residui totali	1.724.825,06	
F.C.D.E. al 31.12.2022	1.350.520,18	78,30%

Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2021 (anche se oltre i termini di legge), non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2022 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale raggiungono i risultati meglio dettagliati nella tabella seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2021					
<i>Descrizione</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Impianti Sportivi	600,00	2.000,00	-1.400,00	30%	100,00%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Fiere e Mercati		0,00	0,00	#DIV/0!	100,00%
Parcheggi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mensa e Refezione scolastica	17.256,46	30.000,00	-12.743,54	57,522%	30,01%
Mostre e Spettacoli	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Uso locali non Istituzionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali	2.313,55	1.000,00	1.313,55	231,36%	100,00%
Totali	20.170,01	33.000,00	-12.829,99	61,12%	36,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	8.300,78	100,00%
Residui riscossi nel 2022	3.935,74	47,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	88,26	1,06%
Residui (da residui) al 31.12.2022	4.276,78	51,52%
Residui della competenza	8.981,84	
Residui totali	13.258,62	
F.C.D.E. al 31.12.2022	0,00	0

Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)

L'Ente gestisce altri servizi istituzionali, quali l'attività di rilascio carte identità, servizi di segreteria generale ed altri servizi vari minori.

Tipologia	2022
Diritti di Segreteria	8.022,54
Carte Identità	9.998,62
Proventi diversi	0,00
Diritti di Rogito	0,00
diritti di notifica	254,63
sanzioni amministrative	
Rilascio Tesserino Funghi	0,00
Recuperi e Rimborsi diversi	
Totale Entrate	18.275,79

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2022		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2022	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	8.145,44	
Residui totali	8.145,44	
F.C.D.E. al 31.12.2022	0,00	0,00%

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi ed ammontano a complessivi euro 17.602,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	59.956,86	100,00%
Residui riscossi nel 2022	9.807,61	16,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	50.149,25	83,64%
Residui della competenza	17.602,08	
Residui totali	67.751,33	
F.C.D.E. al 31.12.2022	61.010,28	90,05%

Le entrate relative al canone unico patrimoniale ammontano ad euro 16.438,44. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.320,00	100,00%
Residui riscossi nel 2022		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	1.320,00	100,00%
Residui della competenza	11.958,78	
Residui totali	13.278,78	
F.C.D.E. al 31.12.2022	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Accertamento	8.318,90	48.211,00	37.239,90
Riscossione	4.326,68	18.365,50	10.000,00
% Riscossione	52,01	38,09	26,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Sanzioni Codice della Strada	8.318,90	48.211,00	37.239,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	8.318,90	48.211,00	37.239,90
destinazione a spesa corrente vincolata	8.318,90	24.105,00	18.619,95
% x Spesa Corrente	100,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		24.105,50	18.619,95
% x Investimenti	0,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	261.524,12	100,00%
Residui riscossi nel 2022	35.880,30	13,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-125.354,15	-47,93%
Residui (da residui) al 31.12.2022	350.997,97	134,21%
Residui della competenza	27.239,90	
Residui totali	378.237,87	
F.C.D.E al 31.12.2022	339.571,08	89,78%

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	108.088,38	108.412,12	68.247,02
Riscossione	55.651,83	71.632,12	29.297,62

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corrente
2020	108.088,38	0,00%
2021	108.412,12	0,00%
2022	68.247,02	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	36.780,00	100,00%
Residui riscossi nel 2022	36.780,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	38.949,40	
Residui totali	38.949,40	
F.C.D.E. al 31.12.2022	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2021	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.272.747,11	1.578.749,58	306.002,47
102	imposte e tasse a carico ente	82.593,36	79.883,65	-2.709,71
103	acquisto beni e servizi	1.651.594,35	2.125.356,75	473.762,40
104	trasferimenti correnti	766.667,46	466.305,66	-300.361,80
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	235.700,52	216.223,70	-19.476,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	107.956,26	93.219,01	-14.737,25
Totale		4.117.259,06	4.559.738,35	442.479,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio e dall'articolo 1, comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi";
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

L'Ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31.12.2022 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente relative all'anno 2022 e retro.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	1.708.279,49	1.578.749,58
Spese macroaggregato 103	2.115,62	
Irap macroaggregato 102	112.716,20	79.883,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.823.111,31	1.658.633,23
(-) Componenti escluse (B)	55.724,11	356.501,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.767.387,20	1.302.131,49
Spese correnti	3.235.343,66	4.559.738,35
Incidenza % su spese correnti	54,63%	28,56%

ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia.

Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili⁷ è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della Legge 24.12.2012 n. 228.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza⁸ sostenute nel 2021 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

⁷ Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

⁸ L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica Crediti e debiti reciproci

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2022 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Si rileva che il Comune possiede partecipazioni nei confronti di società partecipate.

Si riportano, ad ogni buon fine, le partecipazioni dirette possedute:

- ✓ A.T.O. Messina 1 S.p.A. in Liquidazione * 9,15%;
- ✓ S.R.R. Messina Provincia - Società Consortile * 2,50%;
- ✓ GAL CASTELL'UMBERTO NEBRODI * (Associazione);
- ✓ SOGEPAT SRL. * 0,25%; (dismissione accettata e deliberata alla data del 29.12.2021);
- ✓ ASMEL SOC. COOP * 0,822%;

Si riportano, ad ogni buon fine, gli Organismi dei quali l'Ente fa parte:

- ✓ A.T.O. Messina 3 - Servizio Idrico Integrato - in Liquidazione;
- ✓ Assemblea Territoriale Idrica A.T.I. Messina - Servizio Idrico Integrato.

L'Ente ha deliberato le dismissioni della società partecipata GAL CASTELL'UMBERTO NEBRODI SOCIETA' CONSORTILE con decorrenza 01.01.2022.

Non avendo avuto la disponibilità dei prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11, comma,6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n.118 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, l'Organo di Revisione dell'ente, ovviamente, **non li ha potuti asseverare.**

È fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti finanziari tra gli enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumeto all'ente in quanto eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di questi ultimi che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/OMIG.)

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova / nuove società e/o all'acquisizione di una nuova / nuove partecipazioni societarie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Gestione Organismi Partecipati

Il Piano di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2014, pubblicato alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

L'Ente ha provveduto ad approvare il Piano Operativo delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie, ex articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190, con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 02.04.2015.

L'Ente non ha provveduto ad individuare - ai fini del "Gruppo Comune di Capri Leone" - i componenti ed il perimetro di Consolidamento al fine della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP - e delimitazione perimetro di consolidamento, in quanto tale adempimento non si è reso necessario per Legge.

Le deliberazioni di cui sopra risultano pubblicate alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 17.11.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto:

- a) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2017 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- b) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2018 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- c) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2019 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- d) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2020 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- e) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2021 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione

➤ Le predette deliberazioni sono state:

1. trasmesse, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto-legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
2. inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. inviate alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n.100.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

In particolare risultano riportati:

a) le principali voci del conto del bilancio;

mentre non risultano riportati:

b) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del F.C.D.E.);

c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2022, emerge che l'ente non rispetta più della metà dei parametri deficitari ed è quindi soffitto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Per quanto riguarda il Conto dell'Economo Comunale, si rileva che lo stesso è stato redatto per l'anno 2022 e che la parificazione è avvenuta trimestralmente, come riscontrabile dalle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- n. 12 del 05.04.2022;
- n. 21 del 18.07.2022;
- n. 30 del 18.10.2022;
- n. 06 del 19.01.2023;

Con determinazioni del responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente n. 08 del 30.01.2023, R.G. 126 del 02.02.2023, n. 09 del 03.02.2023, R.G. 137 del 07.02.2023 e n. 10 del 03.02.2023, R.G. n. 138 del 07.02.2023, si è provveduto all'approvazione e parifica del conto reso dagli agenti contabili per l'annualità 2022.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Secondo le notizie fornite dall'Ente nell'esercizio 2022 sono stati registrati i seguenti finanziamenti correlati al PNRR o al PNC:

Misure	Importi finanziati
Misura 1.4.3 - Pagopa	€ 34.599,00
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid Cie" Comuni	€ 14.000,00
Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni	€ 77.897,00
Misura 1.4.3 "App Io" Comuni	€ 12.150,00
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni	€ 79.922,00

Gli importi sopra evidenziati risultano vincolate nell'avanzo di amministrazione per l'importo totale di euro 218.568,00.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed avendo utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - non allega tale documento. L'ente ha deliberato con relativa deliberazione di G.M n. 84 del 27.03.2023 la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'annualità 2022. Alla data di ultimazione della presente relazione non risulta la relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, è stato verificato che l'ente ha deliberato nello stesso atto di approvazione dello schema di rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 (deliberazione di G.M n. 84 del 27.03.2023) la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'annualità 2022, e che alla data di ultimazione della presente relazione non risulta la relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2022	Variazioni	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	0,00		49.336,61
Immobilizzazioni materiali	13.925.709,18	-683.367,73	13.242.341,45
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	13.925.709,18	-683.367,73	13.291.678,06
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.971.721,37	-1.330.808,36	2.640.913,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	90.679,03	159.989,54	250.668,57
Totale attivo circolante	4.062.400,40	-1.170.818,82	2.891.581,58
Ratei e risconti Attivi	0,00	0,00	0,00
Totale dell' attivo	17.988.109,58	-1.854.186,55	16.183.299,64
Passivo	01/01/2022	Variazioni	31/12/2022
Patrimonio netto	10.695.129,07	-660.947,06	10.034.182,01
Conferimenti			
Fondo rischi e oneri	609.817,82	-325.321,13	284.496,69
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.683.162,69	-818.581,75	5.864.580,94
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
Totale del passivo	17.988.109,58	-1.804.849,94	16.183.299,64
Conti d'ordine			0,00

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento al Conto del Tesoriere

Il Conto del Tesoriere dell'Ente **non è stato reso** entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è elevato; in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Si invita l'Ente a predisporre idonee misure organizzative al fine di rispettare i tempi previsti dal citato D.Lgs 231/2002.

Con riferimento alle Partecipazioni

E' necessario la regolarizzazione dei crediti e debiti con le partecipate, verificando i rapporti di reciprocità.

Con riferimento alle entrate tributarie

E' importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Ente al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti più efficace ed efficiente al fine di scongiurare eventuali prescrizioni che inevitabilmente provocherebbe danno erariale.

Con riferimento alle entrate per recupero da evasione tributaria nonché ai proventi dei beni dell'Ente, si rileva un incasso di competenza esiguo e un incasso della quota residui esiguo troppo basso.

Pertanto l'Ente deve attivare ogni procedura ritenuta idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo capitolo della presente Relazione invitando l'Ente ad una razionalizzazione di detti servizi (diretti e/o indiretti) e ad una copertura con i costi sostenuti decisamente migliorativi.

Con riferimento ai debiti potenziali e dal contenzioso in corso

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali.

Si invita pertanto l'Ente ad attivare un continuo monitoraggio, dandone riscontro all'Organo di revisione Economico Finanziario.

Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli - laddove necessario - in linea con la normativa vigente e più incisivi.

Maggiore attenzione deve essere posta in essere per quanto riguarda i controlli preventivi di legittimità, agli atti di programmazione che implicano spese o allocazione di risorse finanziarie, atti di indirizzo generale di amministrazione ed agli atti attuativi di norme comunitarie, nazionali e regionali.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo⁹.

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

A tal riguardo è essenziale implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione della dirigenza diretta alla valutazione delle prestazioni del personale con qualifica apicale. Tenendo in considerazione i risultati dell'attività amministrativa e della gestione, lo scopo è quello di attivare la responsabilità dirigenziale;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

⁹ Il concetto di integrazione dei sistemi di controllo riguarda, da una parte, l'esatta individuazione del rischio da presidiare, dato dalla probabilità che un determinato evento negativo si verifichi determinando un danno e dall'altra l'attivazione di un controllo per gestire tale rischio al fine di abbassare le probabilità che tale evento negativo si realizzi oppure per contenere il danno nel caso in cui l'evento si realizzasse. Mentre i rischi tendono a legarsi tra di loro in modo automatico agendo come una sorta di forza negativa, i controlli hanno solitamente difficoltà ad andare a sistema ovvero ad armonizzare e a fare squadra: rimangono una serie di azioni sommate che perdono gran parte della loro efficacia; per questo è opportuno considerare che un sistema di controlli non è dato dalla sommatoria dei vari controlli, ma dall'integrazione tra di essi.

❖ **Gestione della Tesoreria**

L'Ente deve ulteriormente potenziare la riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali; a tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'Ente.

❖ **Proventi dell'Ente**

I proventi derivanti dai beni dell'Ente risultano piuttosto esegui rispetto alle potenzialità che gli stessi potrebbero esprimere.

Si ritiene al tal fine necessario porre in essere immediate misure correttive prima inventariando tutti i beni e successivamente razionalizzando gli stessi nonché adottando tutte le misure possibili al fine di massimizzare la redditività del patrimonio comunale.

A tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dell'Ente e consequenzialmente nei flussi di cassa.

❖ **Riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate**

Si osserva che è necessario acquisire le asseverazioni dei rispettivi Organi di Revisione in merito ai rapporti credito/debito tra l'Ente e le società partecipate.

❖ **Elementi di carattere gestionale**

Si ritiene conducente migliorare, ottimizzare e velocizzare i sistemi di contabilizzazione dei mandati e delle reversali e i flussi con la tesoreria al fine di eliminare o diminuire drasticamente i sospesi soprattutto per quanto riguarda le entrate.

❖ **Predisposizione dell'inventario**

L'Ente si deve impegnare, maggiormente all'aggiornamento della riclassificazione del patrimonio secondo il maggiore dettaglio di cui al principio contabile allegato 4/3 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

E' improcrastinabile redigere l'aggiornamento dell'inventario comunale in modo che possa contenere in maniera chiara e puntuale l'attivo dell'Ente ed il suo patrimonio.

Il procedimento di inventariazione è una operazione complessa ed indispensabile per la determinazione esatta del valore dei componenti del patrimonio.

La sua predisposizione in maniera corretta è una operazione imprescindibile per l'ordinata tenuta della contabilità economica patrimoniale che invero potrebbe alterare la portata informativa.

L'Ente si deve dotare di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario al fine di poter provvedere alle rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

La mancata predisposizione e integrazione con l'Inventario Generale non rappresenta certamente una corretta rappresentazione e valorizzazione dello stato dell'Ente e l'azione amministrativa risulterebbe inficiata da tale situazione.

❖ **Ripiano Disavanzo di amministrazione *articolo 188 TUEL***

L'Ente nel periodo d'imposta 2022 ha realizzato un disavanzo di competenza meglio specificato nel paragrafo di competenza.

L'Ente, determinando un risultato di amministrazione negativo, deve applicare immediatamente il disavanzo al bilancio di previsione in corso al fine di prevederne la copertura nei modi stabiliti dall'articolo 188 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

La copertura può essere effettuata anche con un piano di rientro che prenda in considerazione gli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione e, in ogni caso, non oltre la durata della consiliatura.

Il Piano di Rientro deve essere approvato dal Consiglio Comunale attraverso un'apposita deliberazione nella quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

La deliberazione deve contenere l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.

Con periodicità almeno semestrale il Sindaco deve trasmettere al Consiglio Comunale una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.

L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto con la conseguenza dell'avvio della procedura prevista dall'articolo 141 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

invita

l'Organo Consiliare ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

f.to Ferdinando rap. Marchese



